Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.08.2025 Sostituisce la scheda: 11.01.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **NEWCIDAL® DELTA PLUS**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale: Biocida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Liquidi infiammabili, categoria 3 – H226
Tossicità acuta (per via orale), categoria 4 – H302
Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 4 – H332
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 – H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi – H336
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie – H335
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 – H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 – H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 – H410
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16
Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente
Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
Pittogrammi di pericolo (CLP):



Avvertenze (CLP): Pericolo
Contiene: deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato; 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo; Tetrapropylene benzene sulphonate-Ca-salt; Hydrocarbons, C9, aromatics
Indicazioni di pericolo (CLP):
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP): P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme e altre fonti di innesco –

Non fumare
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli areosol
P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso
P270 - Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso
P273 - Non disperdere nell'ambiente
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P391 - Raccogliere la fuoriuscita
P403 - Conservare in un luogo ben ventilato
P405 - Conservare sottochiave
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in un centro di raccolta rifiuti speciali secondo i regolamenti locali
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+ P310 - IN CASO DI INGESTIONE:Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330 - Sciacquare la bocca.
P331 - NON provocare il vomito.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE:Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P358 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233 - Conservare in luogo ben ventilato.Tenere il recipiente ben chiuso.

Indicazioni supplementari di pericolo: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Tipologia di prodotto: Biocida – PT 18
Autorizzazione Ministero della Salute n°: IT/2023/00933/MRS

2.3 Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.
La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Limiti di concentrazione specifici
Hydrocarbons, C9, aromatics	Numero CE: 918-668-5 no. REACH: 01- 2119455851-35	≥ 80	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	---
Tetrapropylene benzene sulphonate-Ca-salt	Numero CAS: 11117-11-6 Numero CE: 234-360-7	1 – 5	Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	(0,05 ≤C < 100) Skin Sens. 1, H317
deltametrina (ISO); (S)-α-ciano- 3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	Numero CAS: 52918-63-5 Numero CE: 258-256-6 Numero indice EU: 607- 319-00-X	2.81	Acute Tox. 3 (per inalazione), H331 Acute Tox. 3 (per via orale), H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)	
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	Numero CAS: 78-83-1 Numero CE: 201-148-0 Numero indice EU: 603- 108-00-1	0 – 5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336	
2,6-di-tert-butyl-p-cresol	Numero CAS: 128-37-0 Numero CE: 204-881-4	0 – 1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	
acido acetico … % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di	Numero CAS: 64-19-7 Numero CE: 200-580-7 Numero indice EU: 607- 002-00-6	< 0.1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314	(10 ≤ C < 25) Skin Irrit. 2, H315 (10 ≤ C < 25) Eye Irrit. 2, H319

lavoro				(25 ≤ C < 90) Skin Corr. 1B, H314 (90 ≤ C ≤ 100) Skin Corr. 1A, H314

Testo integrale delle frasi R e H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale: Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo: Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione: Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Reattività in caso di incendio: Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato. Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio: Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici. Può liberare gas infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio: Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.

Istruzioni per l'estinzione: Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio: Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

Altre informazioni: Prevenire la contaminazione delle acque superficiali. In caso di incendio vengono rilasciati gas corrosivi e tossici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione: Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EC EC 166" 3". Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.

Procedure di emergenza: Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

6.2 Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento: Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.

Metodi di pulizia:	Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione:	Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non ripulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricolo e dalle strade).
Precauzioni per la manipolazione sicura:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto é utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche:	Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sottochiave.
Condizioni per lo stoccaggio:	Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
Temperatura di stoccaggio:	0-30°C
Materiali di imballaggio:	Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3 Usi finali particolari
Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici
acido acetico … % (64-19-7)
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)
Nome locale - Acetic acid
IOEL TWA 25 mg/m³ - 10 ppm
IOEL STEL 50 mg/m³ - 20 ppm
Riferimento normativo - COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164
8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate
Nessuna ulteriore informazione disponibile
8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici
Nessuna ulteriore informazione disponibile
8.1.4. DNEL e PNEC
Nessuna ulteriore informazione disponibile
8.1.5. Fascia di controllo
Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessuna ulteriore informazione disponibile
8.2.2. Dispositivi di protezione individuale
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto
Protezione degli occhi:
ISO 16321-1. E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria
8.2.2.2. Protezione della pelle
Protezione della pelle e del corpo: Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga
Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente)

8.2.2.3. Protezione respiratoria
Protezione respiratoria:
Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P3 per particelle

tossiche
8.2.2.4. Pericoli termici
Nessuna ulteriore informazione disponibile
8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	**Valori:**
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Giallo
Odore:	Terpeni
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili
Punto di fusione:	Dati non disponibili
Punto di congelamento:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione:	Dati non disponibili
Infiammabilità:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Limite inferiore di esplosività:	Dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	37 °C
Temperatura di autoaccensione:	> 400 °C
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
pH:	3 - 5
pH soluzione:	6-8 Soluzione acquosa
Viscosità cinematica:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica:	1,958 mPa·s (20 ºC)
Solubilità:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Dati non disponibili
Tensione di vapore:	Dati non disponibili
Pressione di vapore a 50 °C:	Dati non disponibili
Densità:	Dati non disponibili
Densità relativa:	0,8891
Densità relativa di vapore a 20°C.	Dati non disponibili
Caratteristiche della particella:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Nessuna ulteriore informazione disponibile
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale): Nocivo se ingerito
Tossicità acuta (cutanea): Non classificato.
Tossicità acuta (inalazione): Inalazione: vapore
Nocivo se inalato.

NEWCIDAL DELTA PLUS	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (mg/l)	2,74 mg/l/4h

CORROSIONE / IRRITAZIONE CUTANEA.
Non irriatante.
LESIONI OCULARI GRAVI / IRRITAZIONI OCULARI GRAVI.
Provoca gravi lesioni oculari
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.
Il prodotto non provoca sensibilizzazione cutanea.
MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI.
Non classificato.
CANCEROGENICITÀ.
Non classificato.
TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA.
Non classificato.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.
Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.
Non classificato.
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto): Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico): Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Deltametrina (ISO), (S)-a-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2dibromovinii)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	
CL50 pesci 1	0,26 µg/l (96 h, *Oncorhynchus mykiss*)
CE50 Daphnia 1	0,56 µg/l (48 h, *Daphnia magna*)
EC50 72h algae 1	0,02277 mg/l (72 h, *Chlorella vulgaris*)
NOEC cronico	0,0000041 mg/l (*Daphnia magna*)

12.2 Persistenza e degradabilità

NEWCIDAL DELTA PLUS	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Deltametrina (ISO), (S)-a-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2dibromovinii)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	
Log Pow	4,6 (20°C)

12.4 Mobilità nel suolo

NEWCIDAL DELTA EC	
Tensione superficiale	27,43 mN/m

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun dato specifico

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.08.2025 Sostituisce la scheda: 11.01.2024

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® DELTA PLUS**

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti:	Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del prodotto/imballaggio:	Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

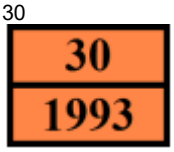
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1 Numero ONU				
UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU				
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Inquinante marino	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
				
14.4 Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR):	F1
Disposizioni speciali (ADR):	274, 601
Quantità limitate (ADR):	5 l
Quantità esenti (ADR):	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR):	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID):	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR):	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR):	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR):	LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterna:	FL
Categoria di trasporto (ADR):	3
Disposizioni speciali di trasporto – Colli (ADR):	V12
Disposizioni speciali di trasporto – carico, scarico e movimentazione (ADR):	S2
N° pericolo (n° Kemler):	30
Pannello arancione:	
Codice restrizione galleria (ADR):	D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG):	223, 274, 955
Istruzioni di imballaggio (IMDG):	P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG):	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG):	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG):	TP1, TP29
N° EmS (Incendio):	F-E

N° EmS (Fuoriuscita):	S-E
Categoria di stivaggio (IMDG)	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA):	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA):	Y344
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA):	10L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA):	355
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA):	60 L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA):	366
Quantità max. netta aereo cargo (IATA):	220L
Disposizioni speciali (IATA):	A3
Codice ERG (IATA):	3 L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN):	F1
Disposizioni speciali (ADN):	274, 601
Quantità limitate (ADN):	5 L
Quantità esenti (ADN):	E 1
Trasporto consentito (ADN):	T
Attrezzatura richiesta (ADN):	PP, EX, A
Ventilazione (ADN):	VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN):	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID):	F1
Disposizioni speciali (RID):	274, 601
Quantità limitate (RID):	5 L
Quantità esenti (RID):	E1
Istruzioni di imballaggio (RID):	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID):	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID):	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID):	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID):	LGBF
Categoria di trasporto (RID):	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID):	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID):	W12
Colli express (RID):	CE4
Numero di identificazione del pericolo (RID):	30

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.1.1. Normative UE
Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali: conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)
Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)
Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)
Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali
Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Testo delle frasi R, H ed EUH:
Acute Tox. 3 (per inalazione) - Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3
Acute Tox. 3 (per via orale) - Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (per via cutanea) - Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Asp. Tox. 1 - Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Dam. 1 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3 - Liquidi infiammabili, categoria 3
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H301 - Tossico se ingerito.
H302 - Nocivo se ingerito.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H331 - Tossico se inalato.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1A - Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A
Skin Corr. 1B - Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3 - Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
Scheda di dati di sicurezza del fornitore.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento (UE) n. 2022/692 (XVIII ATP CLP)
23. Regolamento (UE) 2023/707
24. Regolamento (UE) n. 2023/1434 (XIX ATP CLP)

25. Regolamento (UE) n. 2023/1435 (XX ATP CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.